

XI LEGISLATURA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 18 del 20 aprile 2018

DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE

PATANÈ

***“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE SESSUALE E
DELLA FERTILITÀ MASCHILE”***

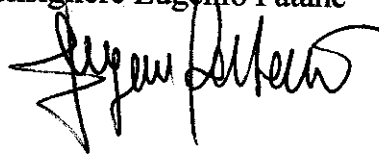
ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: VII, IV e IX

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

Proposta di legge regionale

**“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA
SALUTE SESSUALE E DELLA FERTILITA' MASCHILE”**

di iniziativa del Consigliere Eugenio Patanè



Relazione

I risultati di una ricerca condotta presso il Distretto Militare di Roma (Tab.1), ottenuti quando ancora esistevano i cosiddetti tre giorni della visita di leva, mostrano che il 70% dei ragazzi presentava patologie ai genitali più o meno gravi. Con l'abolizione di questo screening di massa, questo fenomeno è divenuto sommerso e non ha più nessun tipo di controllo.

Ad oggi i ragazzi del nostro Paese, anche per una serie di motivi storici e culturali, non vengono seguiti nel corso del loro sviluppo sessuale, diversamente da come avviene per le ragazze che possono contare su servizi territoriali a loro destinati.

L'assenza nei consultori e negli ospedali di strutture dedicate di andrologia urologica fa sì che il controllo del regolare sviluppo puberale dipenda pressoché unicamente dalla disponibilità e dall'attenzione delle singole famiglie, che lasciate da sole non sempre riescono a fronteggiare questa emergenza.

La mancanza di assistenza determina infatti non solo problemi di carattere sanitario, come sterilità o disturbi sessuali, ma anche delle conseguenze sul piano sociale, in quanto molti giovani crescono convinti di avere un problema sessuale non risolvibile, finendo spesso con l'interagire nei confronti dell'altro sesso in maniera aggressiva, con disagio o con senso di inadeguatezza, in una fase del loro ciclo di vita in cui l'autostima e le abilità relazionali giocano un ruolo centrale. In alcuni casi, vengono messi in moto comportamenti pericolosi come la ricerca e l'assunzione di droghe nel vano tentativo di mitigare il disagio che tale condizione comporta, e con l'illusione di poter migliorare le proprie prestazioni sessuali (Tab.5)

Una situazione grave, quindi, che se non adeguatamente affrontata può addirittura diventare pericolosa, se si consente agli effetti di retro-agire sulle cause che, rafforzandosi, finirebbero per innescare un incontrollabile processo a catena.

Questa situazione ormai fuori controllo richiede un immediato intervento delle Istituzioni per il varo di una politica in grado di intercettare questi bisogni e promuovere la prevenzione delle patologie andrologiche.



Le conseguenze negative dell'abolizione della visita di leva

I dati di seguito presentati riguardano una ricerca effettuata dal Distretto Militare di Roma¹ su un



¹ A. Rizzotto et al. 1997, *Giornale Italiano di Andrologia*, Vol. 3 pp 107-111

campione di 11.987 ragazzi sottoposti a visita di leva. Nella tabella 1 sono riportati i risultati riguardanti la presenza di patologie genitali riscontrate nel campione. Come è possibile notare, ben il 73% dei soggetti reclutati mostrava all'esame obiettivo patologie a carico dei genitali. Inoltre, vengono mostrate le statistiche relative ai principali rischi che tali patologie possono comportare nell'adolescente.

Tabella 1	N° ragazzi	%
Senza Patologie Genitali	3.304	27%
Con una patologia genitale	5.505	47%
Con due patologie genitali	2.598	22%
Con tre o quattro patologie genitali	500	4%
	N° ragazzi	%
Rischio infertilità	6.239	52%
Rischio sessualità	1.888	15%
Rischio infiammatorio	2.101	17%

Le Tabelle 2 e 3 mostrano i dati² di una ricerca effettuata a marzo 2010 dall'Associazione Italiana per il Diritto alla Salute Sessuale –AIDASS- e dalla Società Italiana di Andrologia –SIA- Sezione Lazio. La ricerca si è svolta in 18 scuole medie superiori distribuite nei cinque capoluoghi di provincia, ed il campione era formato da alunni maggiorenni frequentanti il quinto anno di scuola media superiore (529 ragazzi e 478 ragazze).

² G. La Pera et al., XXVI Congresso della Società Italiana di Andrologia Roma 2010

Si noti come la percentuale di ragazzi che effettuano una visita specialistica all'apparato genitale è di poco superiore alla metà della percentuale delle ragazze, e come questa situazione dipenda da una scarsa informazione

TABELLA 2 - Tra i 14 e i 18 anni hanno fatto una visita all'aparato genitale

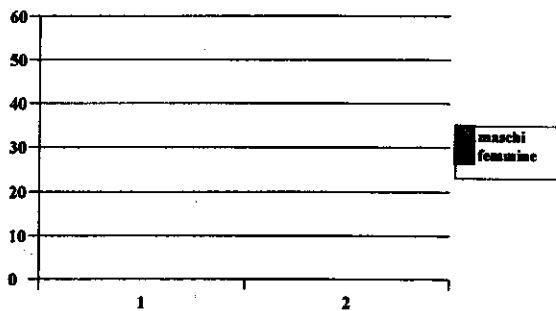
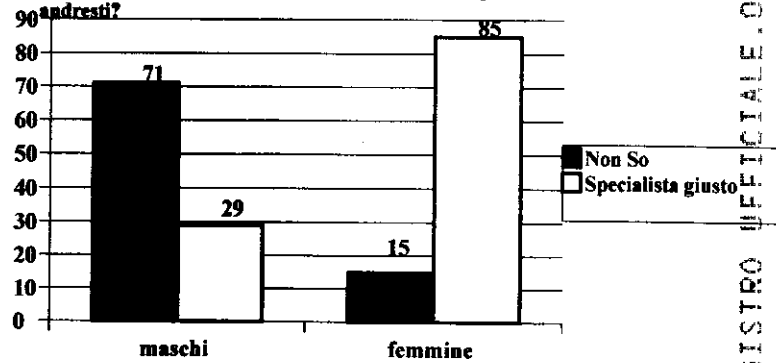


TABELLA 3 - Se avessi un problema all'apparato genitale da chi andresti?



[Handwritten signature]

Nelle Tabella 4 vengono riportati i dati ottenuti da una ricerca³ che esplora le



³ G. La Pera et al. 2008, *Journal of Sex Medicine*, Jan. 2008 pp 164-172

interconnessioni tra i problemi della sfera sessuale e il fenomeno dell'abuso di sostanze. Come detto, i ragazzi che si ritrovano soli nel dover affrontare problemi di cui non conoscono le soluzioni, possono mettere in atto comportamenti molto pericolosi, come l'assunzione di alcool e di droga, sia nel tentativo di lenire il disagio o superare l'inibizione, sia per l'illusione di poter ottenere dei miglioramenti o addirittura risolvere il problema, come mostra la Tabella 5.

Tabella 4

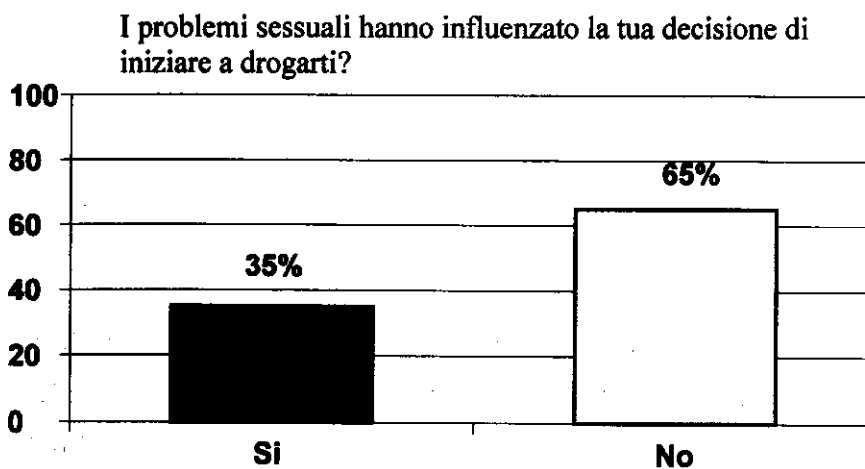
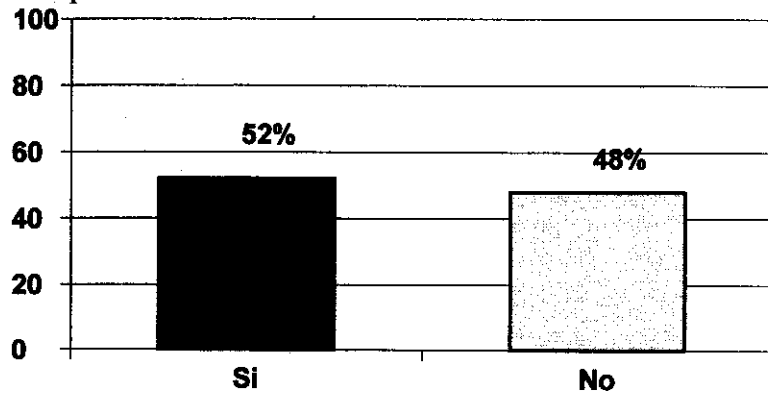


Tabella 5

Hai mai usato la droga per migliorare le tue prestazioni sessuali?



Non attuazione per i ragazzi degli articoli 2, 3, e 32 della Costituzione

Un aspetto centrale da considerare è che questo fenomeno contrasta con quanto sancito negli articoli 32, 3, e 2 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Non attuazione art. 3

L'articolo 3 della Costituzione sancisce "che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di razza ceto sociale e sesso". Di fatto però, in merito alla salute sessuale, i ragazzi risultano svantaggiati rispetto alle ragazze, potendo queste ultime contare su programmi dedicati e la presenza sul territorio di consultori ginecologici e ospedali con strutture complesse di ginecologia. Inoltre, dal punto di vista culturale si è fatto tanto, giustamente, per aumentare la sensibilità delle famiglie verso lo sviluppo puberale delle ragazze e le fasi della gravidanza; al contrario i ragazzi subiscono tuttora un ritardo culturale e sociale per la limitata presenza di unità operative di andrologia urologica o di strutture dedicate al trattamento delle patologie andrologiche.

Non attuazione art. 32

La mancanza di una rete di servizi specializzati nella prevenzione e nel trattamento dei disturbi dell'apparato genitale maschile e dei disturbi sessuali, non rende atto all'articolo 32 che stabilisce che "la Repubblica tutela la Salute come diritto fondamentale dell'individuo".

Non attuazione art. 2

Infine si assiste alla non attuazione dell'articolo 2 della Costituzione là dove recita che "La Repubblica garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

Non può esserci vera solidarietà sociale quando non si garantisce un'adeguata assistenza sanitaria verso gli adolescenti e i giovani adulti maschi, che molto spesso si ritrovano da soli ad affrontare problemi legati al loro sviluppo, nella maggior parte dei casi risolvibili con l'aiuto di un professionista.

La mancanza di una rete di servizi specializzati nella prevenzione e nel trattamento dei disturbi dell'apparato genitale maschile e dei disturbi sessuali, non rende atto all'articolo 32 che stabilisce che "la Repubblica tutela la Salute come diritto fondamentale dell'individuo".

Non attuazione art. 2

Infine si assiste alla non attuazione dell'articolo 2 della Costituzione che recita che "La Repubblica garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

Non può esserci vera solidarietà sociale quando non si garantisce un'adeguata assistenza sanitaria verso gli adolescenti e i giovani adulti maschi, che molto spesso si ritrovano da soli ad affrontare problemi legati al loro sviluppo, nella maggior parte dei

La Proposta di Legge

Per tutte queste ragioni precedentemente esposte questa proposta di legge si prefigge lo scopo non solo di tutelare la salute dei ragazzi ma anche di dare delle risposte concrete al bisogno delle famiglie che oggi da sole si trovano a dover fronteggiare i problemi connessi con la crescita dei loro figli spesso senza strumenti adeguati. La proposta di legge si sviluppa in 5 articoli nei quali si propone di sviluppare un programma di screening e prevenzione delle patologie andrologiche per tutti i ragazzi tra i 14 e i 25 anni e creare una serie di strutture di andrologia urologica negli ospedali per intercettare diagnosticare e trattare tutte queste patologie.



Articolo 1

(Finalità)

La presente Legge in attuazione degli articoli 2, 3 e 32 della Costituzione nell'ambito delle politiche giovanili, delle pari opportunità e della tutela della salute sessuale e della fertilità maschile promuove interventi per la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie andrologiche



Art. 2

(Strutture)

Presso ogni Ospedale e Azienda Ospedaliera della Regione Lazio viene costituita, se già non presente, una struttura con autonomia di budget, multidisciplinare integrata di Andrologia Urologica per la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie andrologiche.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials that appear to be 'JP'.

Art. 3

(Prevenzione)

La Regione Lazio promuove un programma annuale e gratuito di screening e prevenzione delle patologie andrologiche per i ragazzi tra i 14 e i 25 anni.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines, positioned to the right of the main text.

Art. 4

(Regolamento di attuazione)

La Giunta Regionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, adotta un regolamento di attuazione della presente legge con il quale stabilisce in particolare:

- I. le modalità di costituzione ed organizzazione dei centri di Andrologia Urologica.
- II. le risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie per la costituzione dei centri di Andrologia Urologica.
- III. le risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie per l'attuazione del piano di screening e di prevenzione andrologica.
- IV. le modalità di attuazione sul territorio del piano di screening e prevenzione delle patologie andrologiche.



Art. 5

(Norma finanziaria)

La regione definisce, nell'ambito della legge di bilancio, per ogni esercizio finanziario, le quote del fondo sanitario regionale e del fondo sociale regionale che vengono annualmente destinate al finanziamento della presente legge.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, likely representing the initials of the official responsible for the document.